

**Attivi da lunedì  
prossimo i treni  
che sono i più  
veloci della Sicilia**

## Vecchi al Nord moderni al Sud Ecco i Minuetti

ROSSELLA SCHEMBRI

I Minuetto viaggeranno sui binari della tratta che collega Modica, Ragusa, Comiso, Vittoria, Caltanissetta Xirbi a Palermo da lunedì prossimo. Questi treni che, per altre zone e collegamenti ferroviari d'Italia sono già antiquati, per la nostra tratta sono quanto di più evoluto sia mai arrivato sui binari locali. Ed è anche grazie a loro se, dalle interminabili sei ore e passa che sinora ci sono volute per raggiungere Palermo da Ragusa, facendo fermate e scomodi scambi di treno per attendere le coincidenze, dal 10 dicembre si arriverà a quattro ore e quindici minuti per raggiungere il capoluogo regionale. Questo tempo di percorrenza, 4 ore e 15 minuti, sarebbe ritenuto assurdo per qualsiasi linea ferroviaria del Nord Europa e anche per certe linee del nord Italia dove sfrecciano i treni velocissimi, ma qui, nel sud della Sicilia, viene accolto come un cambiamento positivo e quindi un'importante conquista.

Tra l'altro i Minuetto sono stati annunciati più volte da Trenitalia e poi congelati per varie motivazioni, quindi sono promessi, attesi e ancor più desiderati. Da oltre un anno erano messi nel "cassetto" per via della mancanza del collaudo da parte dell'Ansf, l'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria che doveva esaminare la tratta Gela-Caltanissetta Xirbi che è stata ristrutturata. Con trentacinque milioni di euro sono state eliminate e migliorate delle curve e in alcuni tratti, sono stati rifatti completamente i binari, tutti interventi che hanno reso la linea ferroviaria più efficiente, riducendo la durata di percorrenza. L'altra nota positiva è che, chi da lunedì va a Palermo in treno, dovrà fare un solo cambio a Caltanissetta Xirbi e non scendere e salire dai vagoni più volte, come si faceva prima. In questo senso, dunque, il collegamento è davvero "diretto". I costi



## Andare a Palermo diventa più facile

**I tempi.** Quattro ore e 15 minuti, un solo cambio di treno e due ore guadagnate

**LA TRATTA.** Rifatti anche i binari attraversati nell'eterno viaggio che da Ragusa portava al capoluogo siciliano dopo sei ore di attesa e un numero imprecisato di coincidenze e vagoni in cui avventurarsi

sono abbastanza competitivi rispetto al bus, e a ciò si aggiunge la comodità di poter fare un viaggio più comodi e con maggior relax. Ma ci sono anche delle note negative che riguardano la scelta degli orari. "I treni che vanno a Palermo sono tre, negli orari delle 6.06, poi 8.16 e infine, nell'orario pomeridiano delle 16.15 - spiega il coordinatore provinciale della Flt Cub Trasporti, Pippo Gurrieri - orari che vengono incontro alle esigenze di chi deve raggiungere il capoluogo palermitano, per esempio il palermitano che lavora a Ragusa può ritornare a casa il pomeriggio, come anche il turista che deve arrivare a Palermo la mattina o ritornarci il pomeriggio dopo aver visitato gli iblei". Lo stesso non si può dire per gli orari del collegamento da Palermo verso Ragusa, dato che sono solo due ed entrambi pomeridiani, alle 13.20 e alle 17.30. "Sulla carenza degli orari di ritorno abbiamo più volte sollecitato Trenitalia - afferma Gurrieri - chiedendo l'introduzione di almeno un treno mattutino da Palermo per Ragusa. Così era stato promesso inizialmente, dato che dovevamo avere quattro treni per l'andata e quattro per il ritorno, ma successivamente è stata eliminata una coppia". La confederazione di base dei trasporti ha anche aperto una trattativa con Rfi per cercare di ottenere un treno pendolare, in mancanza del promesso collegamento mattutino Palermo-Ragusa. "Serve il treno che è stato eliminato da tempo, che colleghi la mattina presto la zona di Pozzallo-Scicli a Ragusa", sottolinea Gurrieri. Comunque c'è di buono che finalmente Rete ferroviaria sta mantenendo la promessa fatta da oltre un anno, cioè da quando, lo scorso Natale, per la prima volta, vennero inseriti i collegamenti diretti Ragusa-Palermo nell'orario invernale. I treni hanno fatto di nuovo capolino nell'orario, ma stavolta partiranno sul serio.

# E' un dolce tuffo nel cioccolato

**Inaugurato il Chocomodica.** Si alza il sipario sulla manifestazione più golosa dell'anno. Abbate taglia il nastro e poi scarta la Fiat 500 «Chocoedition», opera realizzata dall'artista Piero Puglisi

**Prima dell'inizio della cerimonia un toccante ricordo di Franco Ruta con il video di un suo intervento pubblico di qualche anno fa**

CONCETTA BONINI

Anche il maltempo si è preso una pausa per ChocoModica. Nonostante il tutta la Regione si siano registrati piogge ed allagamenti, Modica ha accolto i visitatori di ChocoModica senza pioggia e a tratti anche con un pallido sole. Il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, insieme ai colleghi di Pozzallo, Acate, Pachino, Marsala e della gemellata maltese Xewkja hanno tirato giù il velo che copriva il simbolo di ChocoModica: una barretta di cioccolato che si trasforma in pellicola per sfumare con un omaggio al Castello dei Conti, ideato da Francesco Turlà e realizzato dalle Carpenterie Macaudo. All'inaugurazione, ieri mattina, hanno partecipato anche il sottosegretario alle politiche agricole Giuseppe Castiglione, l'onorevole Nino Minardo, il vice ministro per lo sviluppo economico maltese, il prefetto Maria Carmela Librizzi, il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Giannone ed i rappresentanti delle forze dell'ordine oltre che i direttori dei consorzi che hanno aderito alla manifestazione.

Il primo cittadino modicano ha fatto gli onori di casa conducendo gli ospiti istituzionali in una visita guidata delle attrazioni di ChocoModica. A cominciare dalla fotogra-



IL TAGLIO DEL NASTRO DELL'EDIZIONE 2016 DEL CHOCOMODICA



IL SINDACO ABBATE SCARTA LA «500» DI CIOCCOLATO

fatissima Fiat 500 "ChocoEdition" realizzata dall'artista Piero Puglisi e messa a disposizione dal Club Italia Fiat 500. Quindi l'ex Convento del Carmine che ospita gli scultori all'opera e le degustazioni gratuite di cioccolato. Tanti i turisti che hanno sfidato (vincendo la scommessa) il maltempo per non perdersi neanche un minuto di ChocoModica. Nel pomeriggio la cerimonia di gemellaggio tra Modica e Marsala, uno dei momenti istituzionalmente più at-

tesi.

Prima dell'inizio della cerimonia un toccante ricordo di Franco Ruta. È stato mostrato un video di un suo intervento pubblico di qualche anno fa sulla qualità del cioccolato modicano e sulla sua diffusione. Il sindaco Abbate ha poi voluto ricordare Ruta dedicandogli l'edizione 2016 di ChocoModica, la prima dalla sua scomparsa: "A Franco Ruta il merito di aver rilanciato la tradizione cioccolatiera modicana, il merito di aver fatto riappropriare Modica del suo patrimonio dolciario. L'Antica Dolceria Bonajuto è stata con un lui un'attrattiva per il turismo enogastronomico tanto da richiamare l'attenzione di diversi giornalisti di fama nazionale. Che la sua figura rimanga da esempio per tutti i produttori modicani. Modica, lo ribadisco, deve tanto a Franco Ruta e alla sua famiglia".

Subito dopo la cerimonia inaugurale c'è stata la firma tra i due Sindaci, Abbate e Di Girolamo, a sancire l'unione dei due Comuni di Modica e Marsala. In serata lo spettacolo del comico di Zelig, Paolo Migone e l'orchestra di Pino Daniele con Tony Esposito.

Stamattina sarà la volta di un'altra importante firma, quella sul trattato di cooperazione internazionale tra l'Italia e Malta in campo turistico, mentre oggi pomeriggio ci sarà l'interessante convegno "I Gelsomini, la cioccolata e la ricetta segreta dei Medici" con i professori Learco Nencetti, Giuseppe Barone e Grazia Dormiente. Quindi tutti a ballare con il Canzoniere Grecanico Salentino e le loro note salentine. Per informazioni più dettagliate sul programma è possibile consultare la brochure online su [www.chocomodicaofficial.it](http://www.chocomodicaofficial.it) o collegarsi con la pagina FB ChocoModica Official.

## IL PROGRAMMA

### Tra favole passeggiate e tornei

c.b.) Ogni giorno a Chocomodica ci saranno degli appuntamenti fissi da non perdere. Come le favole di Hansel e Gretel a cura della Casa Don Puglisi che partiranno ad orari precisi ogni giorno da corso Umberto. E a proposito di bambini, imperdibile il cartellone di eventi predisposto da Maperò, libreria per i più piccoli che a Palazzo degli Studi gestirà una bambinopoli dove i genitori potranno lasciare a divertirsi i loro figli gustandosi in tranquillità tutte le attrazioni di ChocoModica. Poi ci sono passeggiate istruttive organizzate da Oltre La Luna Coe, i ChocoGame a Palazzo della Cultura con i tornei di Cacao e Sikuleat.

## LA TESI DI LAUREA

Una studentessa modicana, Cosetta Barone, sta preparando la sua tesi di laurea su Chocomodica. Per darle una mano basta andare sul sito di Chocomodica e rispondere alle sue domande in forma anonima. La ricerca si concentra prevalentemente sulle abitudini e le preferenze di viaggio, sull'utilizzo di internet per queste scelte. Negli anni scorsi diversi studenti hanno fatto tesi di laurea sul cioccolato di Modica e sul suo ruolo sulla cultura, sul turismo e il sistema economico del territorio.

C.B.

**CONTRADE.** Il comitato Poggio del Sole all'ex Provincia: «Zona pericolosa, intervenire»

# Una rotatoria per la sicurezza

Tra le altre richieste, migliorare l'illuminazione e la raccolta dei rifiuti

LAURA CURELLA

Prosegue l'attività del comitato "Poggio de Sole", costituitosi ad ottobre "allo scopo di interloquire con le autorità comunali e provinciali per avere alcune strutture e servizi essenziali alla vita in una contrada molto popolata".

Una delegazione si è incontrata lo scorso 6 dicembre con i tecnici dell'ex Provincia regionale di Ragusa per verificare la pericolosità del quadrivio tra la provinciale Ragusa-Marina e la comunale Poggio del sole-Monte Renna, quadrivio dove - denuncia la delegazione - gli incidenti sono all'ordine del giorno. "L'incontro è stata l'occasione - si legge nella nota inviata dal comitato - per sollecitare la realizzazione di una rotatoria che renda lo svincolo molto più sicuro di quanto lo sia adesso. Una priorità, visto che i pericoli di incidenti stradali sono sempre all'ordine del giorno. Ricevuta dall'ingegnere Sinatra, la delegazione ha riscontrato molta comprensione nei tecnici, i quali hanno convenuto con i richiedenti sulla necessità di rendere più sicuro quel tratto di strada



UNA DELEGAZIONE DEL COMITATO POGGIO DEL SOLE

dato l'imponente numero di residenti della zona che oltre al villaggio Poggio del sole popolano anche altre zone, tra le quali monte Renna, Tribastone, Ficazze, Serra Garofalo".

Ad ostacolare l'iniziativa, tuttavia, potrebbe esserci la mancanza di fondi, "opera che tuttavia - continua il comitato - non dovrebbe costare molto essendo il quadrivio già in parte abbastanza delineato per cui basterebbero soltanto poche opere murarie".

Tra le priorità avvertite dai residenti di queste contrade non solo quella della rotatoria. I cittadini

riuniti nel comitato chiedono anche un intervento all'illuminazione pubblica che funziona, soprattutto sulla strada provinciale per Marina, ad intermittenza. Ed ancora, il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, non all'altezza di un centro abitato così come le tasse pagate richiederebbero. Al fine di portare avanti le istanze delle tante famiglie di residenti, i componenti del comitato continueranno a lavorare, chiedendo incontri anche coi rappresentanti del Comune, così come era stato annunciato al momento della costituzione.

ACCUSE DA RAGUSATTIVA

**Tringali: «In regola con tutte le norme»**

I.c.) RagusAttiva, "contro meetup" cittadino che ha tra i suoi componenti il consigliere Maria Rosa Marabita, ha chiesto le dimissioni del presidente del Consiglio, Antonio Tringali. Motivo della richiesta, le accuse a mezzo stampa contro l'esponente di maggioranza per una concessione edilizia in verde agricolo. RagusAttiva si rivolge a Tringali: "Dia immediatamente spiegazioni dell'accaduto o dia le dimissioni, per evitare di mettere in ridicolo i principi fondamentali di un Movimento 5 Stelle nel quale speriamo per un vero cambiamento". Contattato, Tringali replica: "Pur non riguardando questioni strettamente politiche ed istituzionali, in nome della trasparenza, mi preme fare presente che l'iter al quale si fa riferimento ha seguito la prassi e non mi è stato mai mosso alcun rilievo. In ogni caso, chiunque può richiedere l'accesso agli atti per avere ogni risposta".